



COMITATO NAZIONALE LAVORATORI

Grazie al Dipartimento del personale slitta ancora la convocazione dell'Aran

NON METTETEVI ALLE STRETTE

Palermo, 9 novembre 2004

Mentre attendiamo, da oltre 34 mesi, il sacrosanto rinnovo del contratto giuridico 2002/2005 ed economico 2002/2003, assistiamo increduli all'ennesimo rinvio della contrattazione con l'Aran Sicilia a venerdì 12 novembre prossimo.

Infatti, l'Aran non ha ancora ricevuto dal Dipartimento del Personale le tabelle numeriche contenenti il vero numero di dipendenti inquadrati nelle varie categorie: i dati forniti dal Dipartimento del Personale e sui quali erano stati proposti gli aumenti contrattuali erano fasulli, contenendo un mix tra dipendenti inquadrati ai sensi del D.P. n. 9 ed ai sensi del D.P. n. 10. Insomma, una bella frittata! Il Cobas-Codir, al fine di individuare i responsabili di questo gravissimo ritardo in danno dei dipendenti, dell'erario nonché dell'immagine stessa della P.A., sta valutando l'ipotesi di denunciare alla Procura della Corte dei Conti tale grave situazione.

Adesso, il rischio è che i soldi strappati al governo Cuffaro e tanto strombazzati da qualche sindacalista buontempone non bastino neanche a pagare uno dei due anni economici: perciò, il Cobas/Codir, pur di chiudere subito la trattativa, ha chiesto all'Aran di correggere gli aumenti giostrando sulle decorrenze (ovvero qualche mensilità di arretrati in meno in cambio di aumenti mensili più pesanti) e di farsi portavoce nei confronti del Governo che tale operazione (per essere in linea almeno con il 5,66% di aumento sull'intera massa salariale) costituirà necessariamente, a regime, spese ben più gravose dei 25 milioni di euro stanziati.

Il Cobas-Codir, pertanto, stigmatizzando l'inaccettabile atteggiamento dilatorio portato avanti dagli organi istituzionali regionali per conto del governo Cuffaro, è pronto a proclamare lo stato d'agitazione del personale ribadendo la necessità di firmare subito il contratto economico 2002/2003 in linea con quello riconosciuto a livello nazionale più di venti mesi fa, con l'auspicio che tutte le OO.SS. facciano fronte comune a difesa dei diritti dei lavoratori.

www.codir.it